



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale Cosenza 1

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"

Via Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale



REGIONE CALABRIA



CAMBRIDGE

Prot. 6636/U- IV.6

Cosenza, 04/11/2024

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni



Anno Scolastico 2024/2025

INDICE

PREMESSA

1. IL NOSTRO ISTITUTO

L'istituto ed il territorio

Vision e Mission

I nostri plessi

2. L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Il Dirigente scolastico

Lo staff di dirigenza

Gli uffici

I numeri della nostra scuola

3. LA DIMENSIONE DIDATTICA E LE METODOLOGIE

Curricolo verticale d'Istituto

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Ospedaliera

4. LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Autovalutazione d'Istituto

INVALSI

Formazione dei docenti

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti e attività curricolari ed extracurricolari

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Attività svolte con il supporto specialistico di enti ed esperti esterni

PREMESSA

Obiettivo primario dell'I.C. Cosenza III "R. Lanzino", nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è quello di far acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, attraverso percorsi che portino l'alunno ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento al fine di elaborare il senso della propria esperienza, per comprendere meglio il mondo e se stesso, per acquisire gli alfabeti di base della nostra cultura, per confrontarsi con culture differenti e per praticare la cittadinanza attiva. A tal fine, il nostro istituto adotta come principi guida: l'accoglienza, l'inclusione, la continuità e l'orientamento, il potenziamento dell'espressione artistico-culturale. Attraverso il curricolo e attraverso una significativa progettazione extracurricolare si vanno a potenziare le abilità nel campo della musica, dell'arte e di tutte le espressioni culturali.

1. IL NOSTRO ISTITUTO

L'istituto ed il territorio

L'Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "Natalia Ginzburg", dalla Scuola Primaria "Corrado Alvaro", dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi", dalla Scuola Polo Ospedaliera, operante presso l'Ospedale Civile dell'Annunziata, e dalla Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare. L'Istituto Comprensivo opera nella zona nord della città di Cosenza, confinante con il Comune di Rende, come prolungamento del consolidato centro abitativo ricco di fermenti e riferimenti storico-culturali della "Città Bruzia". Tutte le classi, (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), del nostro Istituto svolgono attività didattiche in continuità e sono accomunate dall'intento di coinvolgere tutte le componenti scolastiche in un unico progetto educativo. La situazione ambientale e socio-culturale è eterogenea: di riferimento è costituito da alunni appartenenti a famiglie di diversa estrazione sociale con prevalenza nel settore terziario. La comunità territoriale vive la complessità che è data dalla contemporanea presenza di valori, culture, idee, comportamenti differenti e che rappresenta il substrato di alcuni fenomeni sociali come la crescita costante di presenze di alunni appartenenti a diverse etnie, religioni, culture. Sono presenti alunni provenienti per buona parte da famiglie di livello culturale medio-alto, ma anche alunni con forte svantaggio culturale; numerosi alunni diversamente abili; alunni a rischio *burn out - drop out* dovuto a disagi familiari inerenti a problemi economici ed occupazionali e/o a disgregazione del nucleo familiare; alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate ed ospitati temporaneamente nelle Case-Famiglia del territorio viciniore; alunni nomadi e/o non stanziali, e ancora appartenenti a famiglie rifugiate in Italia, perché in fuga da Paesi in guerra.

Vision

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo-organizzativo, concorrono alla realizzazione di un'Offerta Formativa ampia e significativa. L'Istituto comprensivo pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti/Istituzioni, le Università;
- La sottoscrizione di accordi di rete/protocolli di intesa interistituzionali/con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Tutte le premesse legislative discendono da una riflessione sui cambiamenti socio-economici e sul fatto che alcune consapevolezze culturali hanno concorso all'emergere di uno scenario sempre più segnato in modo continuo da novità sulle quali è necessario interpellare la riflessione e la prassi didattica. Il centro dell'attenzione di tutti i processi formativi è la persona nella sua singolarità, unicità, irripetibilità capace di inventare e di consolidare progetti di vita originali. Ognuno deve responsabilizzarsi ed insieme essere valorizzato fin dai primi anni di formazione.

Mission

Apprendere da ciò che ci circonda, dalla diversità, dal modo di vedere e affrontare il mondo è la mission del nostro istituto. Educare, quindi, all'arte del movimento dei modi di vedere e di affrontare il mondo, ossia *intelligere la realtà*. È necessario abituare alla corresponsabilità, al senso critico e alla creatività. La scuola deve diventare un'esperienza complessiva che intensifica e valorizza le relazioni interpersonali, deve essere un'autorevole comunità educante, facendo scaturire prospettive culturali e valoriali da elaborare, costruendo intersoggettività e processi di comunicazione con aggiustamenti reciproci all'insegna del dialogo e radicale valenza democratica. Si deve riflettere su una nuova forma di umanesimo in cui i molteplici saperi e linguaggi umani (letterari, artistici, scientifici, tecnologici) siano in grado di integrarsi per delineare le prospettive di un nuovo rapporto dell'Uomo con la Società e la Natura. Governare i problemi creando strumenti di pensiero e una cultura basata su connessioni tra i saperi e connessioni tra i problemi stessi. Formare, dunque, persone capaci di definire nuove strategie e finalità delle comunità umane con strumenti culturali e competenze per governare i problemi epocali che viviamo. La Scuola oggi può avere strumenti adeguati per creare forme

innovative di cittadinanza attiva e rinnovata nell'ambito della nostra tradizione nazionale per estendere diritti e partecipazione alla vita pubblica delle persone e della collettività. Bisogna comprendere che tutte le culture hanno radici plurali ed eterogenee e *l'Etica della Comprensione* è la risposta per realizzare nuove forme di convivenza. Attuare l'integrazione e la valorizzazione delle differenze è una risorsa formativa. E' necessaria una scuola dell'inclusione sociale che sia capace di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, valorizzando le specificità e le vocazioni individuali. La Scuola deve assicurare a tutti il miglior successo possibile tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni e delle sensibilità di ognuno. La nostra Scuola si è impegnata negli ultimi anni ad ampliare il concetto di inclusione, di superamento delle differenze, del riconoscimento dell'altro "diverso da sé", promuovendo anche il superamento degli stereotipi basati sulla differenza di genere per arrivare al pieno riconoscimento della parità di genere. Percorso iniziato con la collaborazione con UNIBAS e la partecipazione al progetto nazionale patrocinato dal MIUR "Noi scegliamo la non violenza" nell'a.s 2017/18 (progetto inserito nel curriculum verticale); successivamente si è avuto l'inserimento nel PTOF, come ampliamento curricolare, del progetto uguaglianza di genere e pari opportunità : lo + te =NOI; si è poi aggiunta la partecipazione a progetti e concorsi a livello locale per la commemorazione della giornata contro la violenza sulle donne e continuata con la partecipazione al concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della "Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne". Inoltre, si è fortemente voluta, e infine ottenuta, l'intitolazione dell'Istituto alla memoria di Roberta Lanzino, vittima innocente della violenza di genere. La Scuola costruisce inclusione favorendo il riconoscimento del diverso da sé anche attraverso l'Internazionalizzazione della scuola stessa intesa come integrazione sociale e valorizzazione delle diversità che sostiene e potenzia i processi di cittadinanza attiva e l'interculturalità. Essa potenzia, pertanto, la dimensione europea dell'apprendimento promuovendo le progettazioni E-Twinning e Erasmus + che consentono scambi culturali e di buone pratiche e arricchiscono la multiculturalità di tutti gli utenti.

I nostri plessi

Scuola dell'Infanzia "Natalia Ginzburg", situata in via F. Perrotta (Cosenza), accoglie 110 alunni divisi in 6 sezioni: 5 sezioni a Tempo Pieno e 1 sezione a Tempo Normale. Le sezioni a tempo pieno hanno un orario di funzionamento che va dalle ore 8.00 alle ore 16.00, la sezione a tempo ridotto dalle 8.00 alle 13.00.

Scuola Primaria "Corrado Alvaro", situata in Via Negroni, accoglie 487 alunni divisi in 27 classi: 17 a Tempo normale e 10 a Tempo pieno. Le sezioni a tempo pieno hanno un orario di funzionamento che va dalle ore 8.10 alle ore 16.10, la sezione a tempo ridotto dalle 8.10 alle 13.40. La scuola dispone di un ampio spazio aperto all'entrata che viene utilizzato dagli alunni e famiglia per attendere l'orario di entrata e di uscita. In

tutte le aule è presente la LIM utile per la didattica moderna e per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie.

Scuola Secondaria di Secondo Grado “Nicola Misasi”, situata in Via Negroni, accoglie 388 alunni divisi in 20 classi. È la sede centrale dell’Istituto dove sono presenti gli Uffici della Dirigenza e della Segreteria.

Scuola in Ospedale, (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), operante presso l'ospedale Civile dell’Annunziata. La Scuola in Ospedale accoglie ed iscrive tutti gli alunni ospedalizzati dai tre ai diciotto anni di età.

L’Istituto Comprensivo è anche **Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare** e, in quanto tale, gestisce tutti i progetti di istruzione domiciliare che vengono presentati dalle scuole calabresi di ogni ordine e grado.

1. L’ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico esercita la propria funzione nei limiti previsti dall'art. 21 della legge 59/97 e degli artt. 2 - 3 del D.Lgs. n. 59/98 e del D.Lgs. 165/01. Art. 2 *"il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell’Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali"*.

- Assicura il funzionamento dell’istituzione scolastica assegnata secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- Promuove lo sviluppo dell’autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- Promuove iniziative e interventi volti a favorire il successo formativo;
- Assicura il raccordo e l’interazione tra le componenti scolastiche;
- Favorisce la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, interagendo con gli Enti locali e le varie realtà territoriali.

Il Dirigente Scolastico è membro di diritto nel C.d.I. (Consiglio d'Istituto) ed è il Presidente della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto, del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

Lo staff di dirigenza

A supporto della gestione dell'Istituto e della progettazione didattica, il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti figure:

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico (staff):** due docenti, di cui uno è delegato a svolgere la funzione di vicario e l'altro quella di collaboratore per il plesso della Scuola Secondaria di primo Grado, che, scelti annualmente dal Dirigente Scolastico, forniscono supporto alla gestione organizzativa della scuola;
- **Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari:** sei docenti che guidano i dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio Docenti in cui si riuniscono tutti i docenti della stessa disciplina o della stessa area disciplinare; i dipartimenti curano la definizione della programmazione comune, la preparazione di eventuali prove comuni e dei test di ingresso, la realizzazione di percorsi di recupero e approfondimento, la proposta di corsi di formazione per i docenti e ogni altro aspetto pertinente alla comune progettazione e programmazione disciplinare;
- **Responsabili di plesso:** 3 docenti;
- **Responsabile Polo Scuola Ospedale e referente istruzione domiciliare scuola polo;**
- **Animatore digitale e TEAM digitale;**
- **Coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe:** hanno il compito di coordinare l'attività didattica delle classi della scuola, presiedere i Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, curare i rapporti con le famiglie e gli alunni, controllare e consegnare gli atti relativi alla classe (programmazioni, verbali dei consigli, pagelle ecc.);
- **Funzioni strumentali:** sono i docenti designati dal Collegio per coordinare le aree di maggior impegno organizzativo e progettuale della scuola. Le aree attualmente individuate dal Collegio per il corrente anno scolastico 2024/2025 sono le seguenti:
 - ✓ AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa;
 - ✓ Area 2 BES e inclusione scolastica (sostegno ai docenti per la documentazione alunni BES e Inclusione); Sostegno al lavoro dei Docenti e Utilizzo delle nuove tecnologie (creazione e divulgazione didocumenti; accoglienza dei nuovi docenti e documentazione dei neoimmessi);
 - ✓ AREA 3 – A- Interventi e servizi per gli studenti, Orientamento, Rapporti e Comunicazioni Scuola/Famiglia, Progetti Scolastici e extrascolastici e utilizzo nuove tecnologie;
 - ✓ AREA 3 – B - Interventi e servizi per gli studenti BES, Orientamento, Rapporti e Comunicazioni Scuola/Famiglia; Progetti Scolastici e extrascolastici e utilizzo nuove tecnologie;

- ✓ AREA 3 – C - INVALSI - Gestione degli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico di Istituto.

- **Direttore dei Servizi Amministrativi e Amministrativi (DSGA)**

*Altri incarichi e funzioni sono definiti ed esplicitati nel Piano Annuale delle Attività.

<https://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/Piano-Annuale-Attivita-a.s.-2024-2025-1.pdf>

Le **attività progettuali** sono gestite dai referenti, responsabili di attività: ogni progetto approvato nel POF ha un docente referente, responsabile dell'attività.

GLI UFFICI

La segreteria e il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipano attivamente al progetto educativo del nostro Istituto, in rapporto di collaborazione col Dirigente Scolastico e con il personale docente, nel rispetto dei compiti e delle funzioni di ogni componente scolastica. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile dei servizi sia di tipo amministrativo-contabile che generali, ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

Gli Uffici di segreteria sono siti presso il Plesso della Scuola Secondaria di primo Grado.

Osservano il seguente **orario di ricevimento**: lun./ven. dalle ore 10.00 alle ore 12.00

I NUMERI DELLA NOSTRA SCUOLA

Ordine di scuola	Numero di Sezioni o Classi	Numero alunni	Numero docenti
Scuola dell'Infanzia	6	110	17
Scuola Primaria	27	487	71
Scuola Secondaria di Primo grado	20	388	68
Scuola Ospedale	-	-	8
Personale ATA	Collaboratori	Assistenti Amministrativi	Direttore Amministrativo
	19	6	1

3. LA DIMENSIONE DIDATTICA E LE METODOLOGIE

Curricolo verticale d'Istituto

Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del P.O.F. con riferimento al profilo dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi specifici per ogni disciplina (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del settembre 2012). Espressione dell'autonomia scolastica il curricolo declina le indicazioni nazionali, in accordo con le esigenze specifiche della dimensione locale, giungendo a definire aree disciplinari trasversali e flessibili, adattandole al continuo modificarsi della realtà e mediando tra esigenze formative e dimensione sociale. La costruzione del curricolo è “il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa”, è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento apprendimento al fine di realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusività. L'obiettivo dell'intero curricolo è quello di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di favorire il reale successo formativo per consentire a ciascuno, secondo le sue vocazioni e le sue possibilità effettive, di conseguire un'adeguata capacità di padroneggiare i contenuti dell'apprendimento. Le motivazioni per l'elaborazione del Curricolo sono:

- Tracciare un percorso formativo unitario evitando frammentazioni, ripetizioni o ridondanze non funzionali al sapere;
- Sollecitare il confronto, la condivisione, lo scambio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- Promuovere un clima relazionale positivo che favorisca lo star bene a scuola, condizione per un apprendimento motivato e consapevole, e la libera espressione di emozioni e abilità cognitive, comunicative, relazionali.

Le finalità del Curricolo:

- Garantire agli alunni il diritto ad un percorso graduale e coerente capace di promuovere uno sviluppo armonico e integrale;
- Individuare e consentire l'acquisizione di saperi essenziali, competenze, abilità, conoscenze adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età e capaci di far fronte ai continui sviluppi e trasformazioni sociali;

- Perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale attraverso il coordinamento tra discipline e il raccordo di obiettivi educativi e formativi comuni;
- Accompagnare l'alunno nel suo processo di orientamento affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita;
- Formare l'uomo e il cittadino attraverso l'educazione alla Cittadinanza e alla Convivenza civile per una partecipazione responsabile, democratica, solidale a tutti i livelli della vita organizzata nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile;
- Sviluppare la dimensione sociale dell'apprendimento attraverso l'integrazione, l'inclusività, l'accoglienza della diversità come valore irrinunciabile.

In sede di dipartimento disciplinare, finalizzato allo studio e costruzione operativa del curricolo, tenuto conto delle scelte effettuate, vengono definiti dai docenti dei tre ordini di scuola: il valore formativo della disciplina; gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; i contenuti imprescindibili della materia scandita all'interno del curricolo; le metodologie per l'attuazione del curricolo; la descrizione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni.

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curricolo verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curricolo sono evidenti nella:

- elaborazione di macrounità di apprendimento;
- definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;
- modalità di valutazione (griglie di valutazione per i compiti d'istituto e i compiti di realtà e rubriche di valutazione per discipline o aree disciplinari);
- scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1° grado;
- utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% suddividendola in: 10% dedicata ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, 10% riservata al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;

- utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti meta cognitivi presenti sul registro elettronico come elementi su cui basare la valutazione delle competenze;
- programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente;
- coinvolgimento costante degli alunni diversamente abili;
- attivazione di metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento per gli alunni con DSA (in base alla legge 8 /10/ 2010, n. 170 che riconosce la dislessia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA));
- riconoscimento dei BES (Bisogni Educativi Speciali) (maggio 2012) e la predisposizione del PAI (Piano annuale per l'Inclusione);
- attenzione alla Educazione alimentare e alla salute delle giovani generazioni;
- consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico;
- impiego delle metodologie innovative che prevedono l'utilizzo delle LIM/monitor interattivi, di software didattici aggiornati, dei libri in formato digitale;
- potenziamento delle discipline STEM anche al fine di promuovere la parità di genere;
- sviluppo delle competenze orientative.

Tutte le progettazioni concorrono a raggiungere le Competenze chiave e di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;
- **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali;
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi differenti e mediante una molteplicità di supporti; esprimere pensieri ed emozioni attraverso linguaggi e competenze disciplinari differenti;
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità;
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e sfruttando le esperienze di vita quotidiana;
- Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni.

Per ogni ordine di scuola, gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in quattro macrounità che annualmente vengono revisionate nelle macrotematiche secondo ispirazioni contestuali e contingenti, ma che mantengono questa suddivisione temporale:

Macrounità 0 – Accoglienza: Settembre-I settimana di Ottobre (Scuola dell'Infanzia tempi più dilatati);

Macrounità 1 – Ottobre- Novembre- Dicembre;

Macrounità 2 – Gennaio-Febbraio-Marzo;

Macrounità 3 - Aprile- Maggio- Giugno.

Scuola dell'Infanzia

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola dell'Infanzia hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- tempo scuola: che comprende un Curricolo essenziale obbligatorio trasversale ai campi di esperienza in 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, e dalle 8.00 alle 13.00 per la sola sezione a tempo normale. Gli orari in cui sarà possibile prelevare i piccoli alunni alla fine delle attività didattiche è regolamentato come da apposito decreto;
- all'interno di quest'orario si attuerà un Curricolo integrativo del 20% della quota locale curricolare, ossia il 10% dedicato allo sviluppo degli apprendimenti, recupero, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze e il 10% dedicato alla conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento di tutte le attività inter-pluridisciplinari, regolamenti e carta dei servizi di Istituto;
- l'anno scolastico, secondo Decreto Regione Calabria n. 20 del 17 Aprile 2024, avrà inizio il 16 Settembre 2024, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, e terminerà il 07 Giugno 2025 nella scuola primaria, secondaria di primo grado mentre il 30 giugno 2025 nella Scuola dell'infanzia. Per un totale di 202 giorni di attività didattiche;

- nella Scuola dell'Infanzia, la Programmazione annuale, avrà cura di sottolineare aspetti relativi alla Cittadinanza e Costituzione, allo sviluppo ecosostenibile e alla cittadinanza digitale integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile, secondo la L.92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, e come nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (D.M.183/2024).

Il percorso didattico, scelto per quest'anno scolastico, *Esperienza e conoscenza del mondo: i 4 elementi, le origini della vita* si propone di sviluppare atteggiamenti positivi di collaborazione e di rispetto, di rafforzare le modalità di interazione costruttiva e di accrescere l'autoconsapevolezza sul senso di sé e su ciò che si compie al fine di costruire il senso di appartenenza ad un gruppo e alla condivisione di regole.

Il percorso didattico si suddivide in 4 Macrounità:

- **Macrounità 0** – Accoglienza: Io e gli altri (Sett./Ott.);
- **Macrounità 1** – Relazione e condivisione: Alla scoperta dei quattro elementi... terra e aria (Ott./Dic.);
- **Macrounità 2** – Esplorazione e conoscenza: Sperimentiamo acqua e fuoco (Gen./Mar);
- **Macrounità 3** - Consapevolezza e Responsabilità: Equilibrio tra i quattro elementi (Apr./Giu.)

Ai fini della valutazione degli alunni, il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali (Delibera n.1 del 05 Settembre 2024). Inoltre, visto l'art. 2 c.3 dell'O.M. n. 159/95 il Collegio decide di prevedere le seguenti forme di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata:

- un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, almeno trimestrale ("Pagellino trimestrale" nei periodi Dicembre 2024, Marzo 2025 e Giugno 2025), ai consigli di Intersezione e alle Famiglie;
- una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze, anche trasversali, di ogni singolo alunno, in tutti i campi di esperienza, si trasponga in una tangibile occasione, nell'ambito di un contesto ludico e cooperativo, con scoperta della realtà circostante, delle persone e delle cose, al fine di approcciare il percorso formativo in maniera esplorativa, così da sviluppare l'identità, l'autonomia, le competenze ed il senso della cittadinanza attiva e democratica. Gli interventi personalizzati terranno conto di tutti i bisogni e le necessità con strategie volte al recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze e dei talenti.

Scuola Primaria

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola Primaria hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- organizzazione curriculare del tempo scuola così strutturata:
 1. Tempo Normale: 30 unità orarie settimanali di 55 minuti (27/28 obbligatorie + 3/2 opzionali);
 2. Tempo Pieno: 40 unità orarie settimanali di 55 minuti (27/28 obbligatorie + 3/2 opzionali + 10 di mensa e dopo mensa);
- Suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali con conseguente valutazione trimestrale (Delibera Collegio dei docenti n.1 del 05 settembre 2024);
- Le discipline sono state aggregate in 2 Aree disciplinari:
 1. Area Linguistica –Geo-Storica –Artistico-Espressiva (Italiano; Storia; Geografia; Lingua Inglese; Musica; Arte e Immagine; Religione);
 2. Area Matematica-Scientifico-Tecnologica-Motoria (Matematica; Scienze; Tecnologia; Educazione Motoria);
- L'insegnamento dell'*Educazione Civica* parte integrante del curriculum, L. n. 92 del 2019, così come ribadito nelle *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole* (D.M.183/2024), deve effettuarsi in proporzione alle ore curricolari delle singole discipline per un totale di 33 ore annuali. Le attività didattiche saranno orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione stradale e digitale.

Il percorso didattico e le relative tematiche scelte sono articolate in cinque distinte UDA, con occasioni di apprendimento specifiche per ciascuna classe e trasversali alle discipline:

- Classi PRIME Comprendo e rispetto le prime regole;
- Classi SECONDE Cittadini si cresce;
- Classi TERZE Amiche regole;
- Classi QUARTE Stare bene insieme;
- Classi QUINTE 1, 2... 33.

Le Attività opzionali facoltative, scelte dalle famiglie sulla base delle proposte dell'Istituzione Scolastica, prevedono:

- Classi Prime: Laboratorio espressivo –Libro forum– Noi ... nel territorio;
- Classi Seconde: Laboratorio espressivo - Libro forum – Noi ... nel territorio;
- Classi Terze: Laboratorio espressivo - Libro forum – English Culture;
- Classi Quarte: Laboratorio espressivo - English Culture;
- Classi Quinte: Laboratorio espressivo - English Culture

Il laboratorio di English Culture, introdotto per le classi terze, quarte e quinte, avvicinerà gli/le alunni/e alla conoscenza e alla comprensione di aspetti rilevanti della cultura britannica e sarà gestito da insegnanti di inglese non della stessa classe;

- Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si esplicita una quota locale curriculare pari al 20%: una parte (10%) dedicata ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio e una parte (10%) riservata al Recupero/sviluppo degli apprendimenti e al Potenziamento/cura delle eccellenze;

Inoltre, visto l'art. 2 c. 3 dell'O.M. n. 159/95, il Collegio decide di prevedere adeguate forme di comunicazione e modalità di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata:

- un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, trimestrale ("valutazione trimestrale" nei periodi Dicembre 2024, Marzo 2025 e Giugno 2025), ai consigli di Interclasse e alle Famiglie;
- una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze di ogni singolo studente, si traduca in una reale occasione di intervento recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze.

Inoltre, visto l'art. 2 c. 3 dell'O.M. n. 159/95, il Collegio decide di prevedere adeguate forme di comunicazione e modalità di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata:

- un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, trimestrale ("valutazione trimestrale" nei periodi Dicembre 2024, Marzo 2025 e Giugno 2025), ai consigli di Interclasse e alle Famiglie;
- una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze di ogni singolo studente, si traduca in una reale occasione di intervento-recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze.
- Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti si attende l'emanazione, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di un'apposita ordinanza per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della Riforma della valutazione, L. n. 150 del 1 ottobre 2024, ordinanza nella quale saranno fornite indicazioni operative alle scuole e che vede per la scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti attraverso un giudizio sintetico, giudizio che dovrà essere integrato da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Resta inteso che fino ad allora verrà osservata la normativa vigente in materia di valutazione. Nel documento di valutazione resta il giudizio sintetico relativo al comportamento, da

non intendersi solo come condotta disciplinare, poiché esso scaturisce anche dalla valutazione degli aspetti extra-cognitivi (socializzazione, maturità affettiva, comportamento sociale) e meta-cognitivi/conativi (partecipazione, impegno, attenzione, metodo di lavoro, memorizzazione, problematizzazione).

Scuola Secondaria di I grado

- Organizzazione Curricolare del tempo scuola in 30 (trenta) unità orarie settimanali di 55 minuti, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:10 alle 13:40; Classi di Strumento Musicale Lunedì- Venerdì dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- Suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali con conseguente valutazione trimestrale (Delibera Collegio dei docenti n.1 del 05 settembre 2024);
- L'insegnamento dell'Educazione civica in maniera collegiale in proporzione alle ore curricolari delle singole discipline fino al raggiungimento di 33 ore annuali e che verterà sui tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale (Nuove linee guida all'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183 del 7 settembre 2024). Durante le 33 ore annuali di educazione civica i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale . A questi si aggiunge una progettazione trasversale per tutte le classi con una manifestazione finale di raccolta fondi patrocinata dal MIM dal titolo Corsa contro la Fame.(Ob. 2 Agenda 2030). Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicitava una quota locale curricolare pari al 20%: ossia il 10% dedicato allo sviluppo degli apprendimenti, recupero, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze e il 10% dedicato alla conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento di tutte le attività inter-pluridisciplinari, regolamenti e carta dei servizi di Istituto. Nell'ambito delle 30 ore curricolari è presente un'ora strutturata di Approfondimento di Lingua Italiana come insegnamento propedeutico del Latino, denominata "Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino". Tale insegnamento è valutato con un giudizio sintetico, previo accordo con il docente di Italiano;
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e dell'Educazione Civica, (L.92 del 20 agosto 2019 e Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole D.M.183/2024), il cui insegnamento è affidato in modo collegiale all'intero Consiglio di Classe.

- Per quanto attiene la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della L. n. 150 Legge 1 ottobre 2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati, si attende l'O.M. per l'introduzione di nuove norme sul voto di condotta, che richiede una modifica al regolamento sulla valutazione, DPR n. 122/2009, ma fino a nuove disposizioni in merito si continuerà ad osservare la normativa vigente;
- Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 si è data attuazione a quanto previsto nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, disciplinando in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Tra queste l'esecuzione della prova Nazionale INVALSI (Italiano, Matematica e Lingua Inglese Computer based testing) che riguarderà gli alunni delle classi terze si effettuerà nel mese di Aprile 2025 e costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. I livelli di competenze certificati dall'INVALSI saranno rilasciati insieme al certificato delle competenze di fine Primo ciclo.
- L'Istituto Comprensivo offre alle famiglie opportunità di colloquio e di incontro. Il ricevimento individuale dei genitori avviene nell'ora di ricevimento indicata dai singoli docenti. Resta inteso che le comunicazioni di rilievo sull'andamento disciplinare dei singoli alunni o sul rendimento scolastico avvengono attraverso annotazioni sul registro sulla pagina personale dell'alunno o comunicazioni via mail ai genitori da parte dei singoli docenti o del coordinatore. In ogni caso, si tiene a chiarire, che solo dietro istanza manifesta, e se urgente e necessario, è possibile richiedere un incontro formale apposito. Lo stesso avverrà su disponibilità dei docenti.
- l'anno scolastico, secondo Decreto Regione Calabria n. 20 del 17 Aprile 2024, ha inizio il 16 Settembre 2024, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, e termina il 07 Giugno 2025, per un totale di 202 giorni di lezione. L'anno scolastico è valido se le assenze non superano un quarto del monte ore complessivo personalizzato. Le assenze per motivi di salute, benché giustificate, saranno computate nel suddetto totale, così come la somma dei minuti/ore di permessi di posticipo/anticipo delle lezioni e dei ritardi quotidiani, e nel caso di reiterate assenze, portati all'attenzione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica. Si fa eccezione nel caso di problemi di salute debitamente documentati e portati comunque all'attenzione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica, con specifica delibera in deroga; altrettanto avverrà per gravi motivi di famiglia, che andranno anch'essi adeguatamente documentati.

Scuola in Ospedale

Organizzazione Curriculare del tempo scuola:

- Scuola dell'Infanzia: Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00; Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14:00;
- Scuola Primaria: da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle ore 16.00;
- Scuola Secondaria di I grado: da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle ore 16.00.

La valutazione e la verifica si svolgeranno attraverso le osservazioni sistematiche. Le prove per le verifiche consisteranno in:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- prove pratiche;
- colloqui

La valutazione delle conoscenze e delle abilità avviene durante lo svolgimento delle attività attraverso la produzione di elaborati relativi agli argomenti trattati.

4.LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Autovalutazione d'Istituto e INVALSI Formazione dei docenti

Al termine dell'anno scolastico 2022/23 è stato redatto il RAV, pubblicato su Scuola in Chiaro, che ha messo in evidenza oltre ai punti di forza dell'Istituto anche le criticità. Il NIV (Nucleo di Valutazione Interno) sulla scorta dei risultati di autovalutazione ottenuti, ha ritenuto opportuno mantenere come un'unica Priorità quella che, fra tutte, aveva registrato il punteggio più basso, quella cioè relativa ai risultati delle **Prove Standardizzate Nazionali**(INVALSI). Per tale motivo si è deciso di scegliere due obiettivi di processo da migliorare nel PTOF 2022-2025 per il raggiungimento del traguardo a lungo termine ovvero quello di rendere positiva per la scuola la differenza del dato ESCS (indice che misura la differenza tra il punteggio della classe (o della scuola) e il punteggio ottenuto dalla classe (o dalla scuola) del campione statistico le cui condizioni socio-economico-culturali sono simili.Gli obiettivi sono:

- **Ambiente di Apprendimento** ovvero attenzionare, attivare forme di peer tutoring/cooperative learning per potenziare competenze metodologiche innovative e creative nei docenti, nella convinzione che un migliore processo di insegnamento-apprendimento, basato soprattutto sul potenziamento di metodologie che incidano efficacemente nello sviluppo di problematizzazione, flessibilità e metodo di lavoro, consentirebbe il conseguimento di migliori risultati sul piano degli esiti e nello specifico anche nelle prove nazionali standardizzate, permettendo il raggiungimento della priorità prefissata.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare il development professionale del personale offrendo opportunità per aggiornare il Curriculum vitae/studiorum anche grazie a Progetti Erasmus Plus che permettano di utilizzare le conoscenze tratte da un contesto culturale Europeo autentico, in un'ottica di internazionalizzazione, coinnovazione, creativita' condivisa.

Formazione dei docenti

La formazione e l'aggiornamento rappresentano degli elementi centrali nello sviluppo professionale degli insegnanti e sono, al tempo stesso, sostegno all'innovazione e alla valorizzazione delle risorse umane. La documentazione, la ricerca, l'aggiornamento costituiscono inoltre un preciso diritto professionale del docente, quale risorsa sempre potenziata del sistema scolastico, teso al successo formativo di ogni alunno: si tratta di una leva strategica dell'autonomia (D.P.R. 275/99 art.6 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo"). Per tale ragione, il piano dell'offerta formativa è un documento mai definitivo ma aperto a continue verifiche di risultato da parte dei professionisti docenti che adottano la ricerca continua come codice deontologico professionale. Le attività di formazione prevedono le seguenti iniziative:

- 1) Iniziative di Formazione dei docenti e del personale ATA sulle competenze digitali(PNSD);
- 2) Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali:
 - Approcci didattici innovativi;
 - Formazione linguistica in lingua Inglese;
 - Inclusione;
 - Apprendimento_insegnamento nella Scuola in Ospedale
- 3) Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tutela dell'Igiene degli astanti nei luoghi di lavoro e Tecniche di primo soccorso e di disostruzione;
- 4) Iniziative di formazione per i neo assunti Personale Docente e Personale ATA.

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione. Il carattere obbligatorio della formazione lascia, infatti, ai docenti la libertà di scegliere eventuali iniziative di formazione, consentendo opzioni per percorsi formativi erogati da enti accreditati diversi.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti e attività curricolari ed extracurricolari

Nella presente sezione sono presenti i progetti deliberati all'inizio dell'anno scolastico e quelli in corso di espletamento a cavallo di anni scolastici consecutivi; successivamente verranno inseriti i progetti promossi in itinere, che costituiscono parte integrante del presente POF.

La scuola nella sua progettualità curricolare ed extracurricolare ha tenuto conto anche di quanto indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità al fine di operare per un concreto cambiamento della comunità in una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Possiamo quindi presentare gran parte delle attività del POF 2024/25 secondo i Goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Per alcune attività culturali e/o formative è prevista la fruizione a distanza o in streaming.

 <p>2 FAME ZERO</p>	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: partecipazione alla colletta alimentare Progetto Corsa contro la Fame promosso dal MIM con manifestazione finale.</p>
 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: Educare alla prevenzione dal Cyberbullismo Infanzia: Progetto Igiene, alimentazione, salute: “Star bene insieme”; “Una Regione in Movimento”; Primaria: “Frutta e verdure nelle scuole”(consigliato consumo di frutta al giovedì), “Latte nelle scuole” programma realizzato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; Scuola attiva kids; Progetto: Una Regione in Movimento; Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica; Secondaria di I grado: Salute e movimento: Avviamento allo sport: volley/basket/rugby/.... con la collaborazione esterna a titolo gratuito di varie Associazioni sportive(classi I-II-III); Progetto “Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica”;”Settimana Azzurra” attività di nuoto presso la piscina comunale; Educazione alla salute: Frutta a scuola (classi II), Giochi Sportivi Studenteschi(I,II,III), Alimentazione e salute (Ed Civica classi II)</p>
	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: 10% quota locale curricolare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti, Consolidamento, Potenziamento e Cura delle Eccellenze; Insegnamento dell'Educazione Civica in maniera trasversale alle discipline e proporzionale al monte ore delle singole discipline fino al raggiungimento delle trentatre ore annuali(progettazione in allegato); Dal monte</p>



ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicitano una quota locale curricolare pari al 10% dedicata ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio; Adesione al PNSD con potenziamento delle infrastrutture, formazione del personale docente e ATA, dematerializzazione dei servizi. Nell'ambito della pianificazione delle attività e nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti Covid-19, si prevedono uscite didattiche e viaggi di istruzione come da abstract presentato ai genitori nella prima assemblea;

Infanzia: Progetto inglese: "Over the Rainbow"; Progetto "Approccio al coding" (bambini 5 anni); Laboratorio musicale "Musici...cantando"; Attività musicale per l'espressione gesto-motoria "Natale in movimento" (bambini 5 anni)

Primaria: attività opzionali: Laboratorio espressivo, Libro forum, Noi...nel territorio (I,II)/English culture (III,IV,V); Adesione iniziativa "Noi Magazine" della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe; Preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua straniera inglese: Cambridge Starter (A1) (classi III-IV-V); Adesione progetto Europa InCanto "La Traviata" di G. Verdi; Partecipazione Giochi Matematici Bocconi (III-IV-V), "Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole"; Progetti di valorizzazione di eventi particolari (Erasmus days, Natale, Giorno della Memoria, Festa dell'Europa.); Progetto percussioni; Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità streaming; Progetti di Accoglienza e continuità; Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva.

Extracurricolare: Coro di voci bianche "Suavis Concentus", orchestra "Joyful Negroni Orchestra"; Scuola Attiva Kids; Students Lab;

Secondaria di I grado: Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino (tutte le classi), Orchestra dell'Istituzione: "Joyful Negroni Orchestra", per gli alunni frequentanti i corsi di strumento musicale essa è pratica strumentale "musica di insieme" (I-II-III); Progetto Opera LAB Edu per scoprire l'opera lirica "La Bohème di G. Puccini" (I-II) Progetto continuità in entrata (V Primaria e classi I); Adesione iniziativa "Noi Magazine" della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe; Giochi matematici Bocconi (classi I-II-III); partecipazione a concorsi letterari ed artistici promossi da Enti ed Associazioni; Adesione alle iniziative proposte dal MIM per "la settimana della lettura" (classi I-II-III); Progetto "Incontro con l'autore" per classi parallele su libri di autori diversi nel corso dell'a.s. (II-III). Adesione proposte PNSD; Adesione agli Erasmus Days (classi I-II-III); Extracurricolare: Coro di voci bianche "Suavis Concentus", Strumento musicale Pianoforte; Esami per il conseguimento della certificazione di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), Patente europea del computer EIPASS; Potenziamento lingua inglese: Progetto "Madrelingua Inglese" pomeridiano a pagamento (I-II-III); Giochi Sportivi Studenteschi a scelta degli alunni; Incontri e collaborazioni con altri Istituti scolastici, Unical, Unibas, Comune, Provincia, Regione, MIM, Enti ed Associazioni culturali/sportive (Associazione La caramella buona- contro gli abusi sui minori "Navighiamo sicuri nella rete"- classi III); Attività in collaborazione con scuole europee per relizzare attività culturali di scambio e condivisione su tematiche di interesse comune nell'ambito del progetto Erasmus+; Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità a distanza e/o streaming; Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva.

Progetti /Incontri di Formazione personale docente/ATA:

- PNF Formazione d'ambito
- PNSD
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> • Erasmus+ “LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability” con mobilità all'estero corsi di formazione e attività di job-shadowing (nuove metodologie)
 <p>5 UGUAGLIANZA DI GENERE</p>	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: potenziamento delle materie STEM attraverso modalità innovative di insegnamento al fine di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine/alunne/studentesse della loro attitudine matematico- scientifica (progettazione in allegato).</p> <p>Primaria: commemorazione giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne</p> <p>Secondaria di I grado: Concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della “Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne”; formazione “Cyberbullismo e cittadinanza digitale” (classi III); collaborazione con la Fondazione “Roberta Lanzino” Onlus per attività formative di prevenzione e promozione di una cultura della non violenza.</p>
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti.</p> <p>Infanzia: Progetto cittadinanza: “Volontariato: un dono d'amore ”; 20 novembre festa dei diritti dei bambini,;</p> <p>Primaria: Adesione progetti di Intercultura ed educazione alla convivenza</p> <p>Scuola Primaria e Secondaria di I grado: Realizzazione progetti/interventi per il successo scolastico degli studenti; Attività di orientamento contro la dispersione e contro la povertà educativa; Partecipazione alla campagna per la ricerca scientifica promossa da Telethon; Musica strumentale nella Joyful Negroni Orchestra con possibilità di comodato dello strumento; canto corale nel coro Suavis Concentus; Innovazione didattica e digitale per l'accesso alle informazioni; Studio delle minoranze etniche e linguistiche nei Paesi di cui si studia la lingua;</p>
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Per tutti gli ordini e gradi di scuola: Progetto “Noi... nel territorio”. Sono previste alcune uscite didattiche mirate alla conoscenza del patrimonio artistico e produttivo del territorio come le visite al centro storico della città di Cosenza, al MAB, all'Orto Botanico su Viale Parco; Incentivi all'uso della mobilità sostenibile;</p> <p>Infanzia: Progetto sicurezza “La scuola Si...cura di me”;</p> <p>Primaria: : “NegronInSicurezza”;</p> <p>Secondaria di I grado: Studio di energie alternative e trasporti ecosostenibili. Formazione “Non abbiamo un pianeta B: costruire ed abitare città sostenibili”(classi III)</p>
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>Per tutti gli ordini di Scuola : Creazione di works of art con materiali riciclati</p> <p>Infanzia: Progetto cittadinanza: “Volontariato: Plastic free ”</p> <p>Primaria, Secondaria di I grado: 22 marzo celebrazione giornata dell'acqua</p> <p>Secondaria di I grado: Ambiente e sviluppo ecosostenibile (classi I-II-III) in collaborazione col Rimuseum di Rende; Adesione campagna M'illumino di meno;</p>
	<p>Per tutti gli ordini di Scuola :</p>

	<p>Conoscenza del territorio, ambiente e paesaggi; Visita all’Orto Botanico su Viale Parco, alle aziende agro alimentari vicini.</p> <p>Infanzia: 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra</p> <p>Primaria: 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra</p> <p>Secondaria di I grado: Ambiente e sviluppo ecosostenibile; Erasmus+ “LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability” con mobilità all’estero(III); studio della biodiversità del territorio e dei Paesi di cui si studia la lingua(I- II-III);</p>
	<p>Per tutti gli ordini di Scuola: attività alternativa alla Religione Cattolica: Progetto “Per una cultura dei Diritti Umani”; in occasione della Giornata della Memoria iniziative sul territorio;celebrazione Giornata dell’Europa;</p> <p>Secondaria di I grado: Progetto “Adotta un Giusto”, partecipazione al concorso per la giornata commemorativa dei Giusti delle Nazioni(06 marzo) (classi II-III); Studio delle Istituzioni europee, e delle ONG; Commemorazione della caduta del muro di Berlino 9 novembre(II-III)</p>
	<p>Attività di internazionalizzazione dell’Istituto Comprensivo: partecipazione alla progettazione del programma Erasmus+per attività di partenariato, collaborazione, attività in rete a livello internazionale, formazione di studenti e personale scolastico dal titolo “LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability” con mobilità all’estero.</p>

Uscite didattiche e viaggi d’istruzione

La nostra scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d’istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive e musicali, parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, esperienza, socializzazione. Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie:

- viaggio d’istruzione: con prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- visita guidata: con durata di un’intera giornata;
- uscita didattica: che si conclude entro l’orario di lezione;
- viaggio connesso ad attività sportive e musicali.

Agli alunni vengono dati preventivamente gli elementi conoscitivi per una adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative stesse. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi proposti, coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe, sono proposti dai docenti. Gli insegnanti, in

occasione degli incontri con i genitori e dei consigli di classe, illustrano le proposte riguardanti i viaggi, le visite guidate oltre che le uscite didattiche previste.

Attività svolte con il supporto specialistico di enti ed esperti esterni

La scuola collabora con:

- Archivio di Stato;
- Osservatorio Permanente sulla Dispersione Scolastica;
- ASP e servizi sociali;
- Organismi del privato sociale (ONG, Volontariato, Fondazioni, Associazioni ecc.);
- Fondazione “Roberta Lanzino” Onlus;
- Presidi istituzionali delle forze dell’ordine;
- Istituti di pena;
- Regione, Provincia, Comune, Enti territoriali;
- Unical, Unibas, Biblioteca Civica, CONI e associazioni sportive ;
- Scuole di Cosenza, Rende, Castrolibero e hinterland cosentino.

Essa attua:

- Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali;
- Rapporti con Enti Pubblici e Aziende per la realizzazione di Progetti Formativi;
- Rapporti con Enti Locali per l’erogazione dei servizi di competenza;
- Rapporti con varie associazioni Onlus, culturali, sportive; Fondazioni, Service club, Accademie: UNICEF, Città della Scienza Napoli, ecc.

La Scuola è in rete per la formazione, l’aggiornamento e la programmazione di attività didattiche in modalità interistituzionale:

- Ministero dell’Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria –
- Scuole della Provincia di Cosenza;
- Associazioni onlus;
- Scuole della rete delle Scuole Ospedaliere in Italia

La scuola si attiva presso le altre agenzie educative e le associazioni professionali presenti sul territorio per organizzare incontri e attività comuni che perseguono le seguenti finalità:

- favorire la qualificazione del sistema scolastico attraverso lo scambio continuo di esperienze;
- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che possono causare ripetenze e fenomeni di disadattamento e di abbandono;

- promuovere un più elevato livello culturale della popolazione scolastica.

Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, l'Istituzione Scolastica mette, altresì, a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule, padiglioni, laboratori multimediali, palestra, attrezzature e sussidi.

POF a.s. 2024-2025, Collegio dei Docenti n. 3 del 30/10/2024 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot. n.4340/U-I.1 del 02/09/2024, aggiornato, integrato ed approvato in tutte le sue parti ed appendici dal Consiglio d'Istituto n.16 del 30/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Marina Del Sordo

documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti

del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse